



# RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**al bilancio d'esercizio 2015**

# INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI .....</b>	<b>3</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET .....</b>	<b>4</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO .....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI .....	5
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....</b>	<b>6</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA .....</b>	<b>15</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	15
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA .....	17
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA .....	19
<b>5. CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA .....</b>	<b>20</b>
<b>6. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILTA' DELL'ENTE .....</b>	<b>21</b>
<b>7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....</b>	<b>21</b>
<b>8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....</b>	<b>22</b>
<b>9. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO .....</b>	<b>22</b>

# 1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Cagliari per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività € 2.074.774  
Passività € 2.134.074  
Patrimonio netto € -59.300

Risultato economico € 11.392

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	273.929	295.574	- 21.645
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	476.444	476.670	- 226
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	977.102	985.219	- 8.117
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.727.475</b>	<b>1.757.463</b>	<b>- 29.988</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
SPA.C_I - Rimanenze	-	-	-
SPA.C_II - Crediti	310.739	356.633	- 45.894
SPA.C_III - Attività Finanziarie			-
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	302	417	- 115
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>311.041</b>	<b>357.050</b>	<b>- 46.009</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>36.258</b>	<b>34.227</b>	<b>2.031</b>
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>2.074.774</b>	<b>2.148.740</b>	<b>- 73.966</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>- 59.300</b>	<b>- 70.694</b>	<b>11.394</b>
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>24.408</b>	<b>46.434</b>	<b>- 22.026</b>
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	<b>53.694</b>	<b>79.846</b>	<b>- 26.152</b>
<b>SPP.D - DEBITI</b>	<b>1.994.391</b>	<b>2.032.251</b>	<b>- 37.860</b>
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>61.581</b>	<b>60.903</b>	<b>678</b>
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>2.074.774</b>	<b>2.148.740</b>	<b>- 73.966</b>
<b>SPCO - CONTI D'ORDINE</b>			-

**Tabella 1.b** – Conto economico

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazioni</b>
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	378.240	438.330	- 60.090
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	350.697	399.558	- 48.861
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>27.543</b>	<b>38.772</b>	<b>- 11.229</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 15.256	- 16.791	1.535
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- 12.518	-	- 12.518
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	15.456	8.369	7.087
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>15.225</b>	<b>30.350</b>	<b>- 15.125</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.833	4.434	- 601
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>11.392</b>	<b>25.916</b>	<b>- 14.524</b>

## **2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET**

### **2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO**

Nell'anno 2015 non sono state approvate variazioni al budget economico 2015.

Nella tabella 2.1, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget

**Tabella 2.1** – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	367.000		367.000	290.874	- 76.126
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-		-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	106.800		106.800	87.366	- 19.434
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>473.800</b>		<b>473.800</b>	<b>378.240</b>	<b>- 95.560</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	450		450	146	- 304
7) Spese per prestazioni di servizi	145.415		145.415	124.698	- 20.717
8) Spese per godimento di beni di terzi	56.550		56.550	37.881	- 18.669
9) Costi del personale	43.435		43.435	32.287	- 11.148
10) Ammortamenti e svalutazioni	22.026		22.026	23.138	1.112
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-		-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-		-	-	-
13) Altri accantonamenti	-		-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	166.500		166.500	132.547	- 33.953
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>434.376</b>		<b>434.376</b>	<b>350.697</b>	<b>- 83.679</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>39.424</b>		<b>39.424</b>	<b>27.543</b>	<b>- 11.881</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	-		-	-	-
16) Altri proventi finanziari	400		400	-	400
17) Interessi e altri oneri finanziari:	15.400		15.400	15.256	- 144
17)- bis Utili e perdite su cambi	-		-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>- 15.000</b>		<b>- 15.000</b>	<b>- 15.256</b>	<b>- 256</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni	-		-	-	-
19) Svalutazioni	-		-	12.518	12.518
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>- 12.518</b>	<b>- 12.518</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
20) Proventi Straordinari	-		-	27.962	27.962
21) Oneri Straordinari	-		-	12.506	12.506
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>15.456</b>	<b>15.456</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>24.424</b>		<b>24.424</b>	<b>15.225</b>	<b>- 9.199</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	4.000		4.000	3.833	- 167
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>20.424</b>		<b>20.424</b>	<b>11.392</b>	<b>- 9.032</b>

Si rinvia Il commento della tabella 2.1 nella relazione della Gestione ( punto 3 )

## **2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI**

Nell'anno 2015 non sono state apportate variazioni al budget degli investimenti/dismissioni 2015.

Nella tabella 2.2, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo

**Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2013	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - <i>investimenti</i>	4.000		4.000	-	4.000
Software - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			-		-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>4.000</b>		<b>4.000</b>	-	<b>4.000</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - <i>investimenti</i>	50.000		50.000	-	50.000
Immobili - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			-		-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>50.000</b>		<b>50.000</b>	-	<b>50.000</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			-		-
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			-		-
Titoli - <i>investimenti</i>			-		-
Titoli - <i>dismissioni</i>			-		-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>-</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>54.000</b>		<b>54.000</b>	-	<b>54.000</b>

### 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premessa

Anche l'esercizio 2015, come i precedenti, è stato caratterizzato dalla grave crisi economica che ha investito il Paese e che ha inciso in maniera particolarmente pesante sul settore di riferimento dell'Automobile Club Cagliari e della società da questo partecipata, quello dell'automotive. Il settore ha recuperato piccole fette di mercato, ma in maniera poco significativa rispetto alla perdita degli esercizi precedenti.

L'Automobile Club Cagliari presenta comunque all'approvazione dei soci un bilancio che si chiude con un utile di esercizio, pari a € 11.392, dovuto prevalentemente al positivo andamento dell'esercizio, con il valore della produzione che supera i costi della produzione di € 27.543.

Anche il Margine operativo lordo, che in base al Regolamento di contenimento della spesa di cui l'Ente si è dotato con delibera del Consiglio Direttivo del 20/12/2013, punto 5) all'ordine del giorno, doveva essere almeno in pareggio, è significativamente positivo per € 50.681.

Il risultato prima delle imposte è di € 15.225, il che dimostra che la gestione straordinaria non ha minimamente inciso sulla realizzazione dell'utile di esercizio.

Le imposte sono state valorizzate per € 3.833, per cui l'utile si attesta a € 11.392.

In una situazione di mercato ancora in grave difficoltà, l'Automobile Club Cagliari è riuscito a contenere la diminuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, che si attestano adesso a € 290.874, con una diminuzione di € 36.178 rispetto al 2014. Tale diminuzione è da imputarsi prevalentemente al negativo andamento delle Agenzie Capo Sara Assicurazioni, i cui risultati avevano indotto l'Ente a richiedere un intervento di razionalizzazione da parte di Sara Assicurazioni, che è intervenuta in materia procedendo alla chiusura dell'Agenzia di Cagliari Bacareda, le cui uscite erano superiori alle entrate, e all'accorpamento delle agenzie di Quartu San Benedetto e Monserrato e di Quartu Diaz con Cagliari Bonaria, operazioni che hanno consentito un notevole risparmio sulle locazioni passive i cui effetti solo parzialmente si notano nel bilancio di esercizio 2015 ma che incideranno positivamente in maniera più significativa nel bilancio di esercizio 2016. Nel 2015 la redditività delle Agenzie Capo si è ulteriormente contratta di € 7.804 rispetto alla contrazione di € 37.502 dell'esercizio precedente.

Da segnalare che il settore associativo ha fatto registrare una flessione di € 11.703, pari al 8,6%, nonostante il settore abbia mostrato segnali di ripresa che si spera possano portare a benefici effetti già nel 2016.

Gli altri ricavi e proventi sono diminuiti di € 23.912, passando a € 87.366. Ciò principalmente a causa della riduzione del sottoconto "concorsi e rimborsi diversi" per € 17.865 dovuto prevalentemente ad una rimodulazione dell'imposta Cosap che ha comportato l'abbattimento di € 24.753 dell'importo rifatturato a Petrolsarda; la riduzione della COSAP trova corrispondenza nella relativa voce di spesa inserita negli oneri diversi di gestione.

Il credito maturato nei confronti di INPS per una dipendente in maternità, dettagliatamente illustrato nella relazione del Presidente al bilancio di esercizio 2014, è adesso iscritto per € 3.901.

Sempre in tema di altri ricavi e proventi, da segnalare che, a seguito dell' intervento dell'Istituto di Vigilanza delle Assicurazioni (IVASS), la Sara Assicurazioni ha provveduto a risolvere il contratto di promozione del marchio, pagando così gli importi pattuiti solo per il primo trimestre 2015, versando un importo di € 2.218 a fronte degli € 8.873 dell'esercizio 2014: nel 2016 Sara non corrisponderà più alcun provento a tale titolo.

In generale il valore della produzione cala da € 438.330, raggiunto nell'esercizio 2014, a € 378.240 fatti registrare nell'esercizio 2015, con un decremento di € 60.100, pari al 13,7%, da addebitarsi ai motivi sopra esposti.

Grande attenzione è stata posta alle spese, ridotte ulteriormente rispetto all'esercizio 2014, durante il quale avevano già subito una significativa flessione. In particolare i costi della produzione si attestano a € 350.697, con una contrazione di € 48.860, pari al 12,2%. Questo significativo risultato di contenimento della spesa è stato raggiunto per effetto di:

1) riduzione delle spese per godimento di beni di terzi, ridottesi a € 37.881 con diminuzione di € 16.334 pari al 30,1%; tale risultato è stato ottenuto in quanto l'Ente si è avvalso del diritto di ridurre le locazioni del 15% come previsto dall'art. 24 L. 23.06.2014 n. 89, oltre ad aver disdetto in corso di esercizio alcuni contratti di locazione passiva per immobili destinati alle agenzie Sara;

2) riduzione dei costi del personale, contrattisi ulteriormente a € 32.287 per le vicissitudini già esposte e per la concessione del part-time alla dipendente in servizio, con una riduzione di € 2.569, pari al 7,4%;

3) alle spese per prestazione di servizi, in forte calo da € 167.451 del 2014 a € 124.698 del 2015, con una riduzione di € 42.753 pari al 25,5% dovuta per € 10.500 al contenimento delle spese legali e notarili, per € 6.172 al contenimento delle provvigioni assicurative conseguentemente ad una modifica del sistema di calcolo che è risultato più favorevole per l'Ente;

4) altre più modeste ma significative riduzioni che si sono avute in sottovoci quali la convocazione degli organi sociali, le spese per i locali, la fornitura di energia elettrica, i servizi di mailing. Il Presidente ha rinunciato al 75% dei suoi compensi.

Una valutazione a parte merita la cat. 10, ammortamenti e svalutazioni. Occorre qui premettere che l'Ente ha riacquisito nel 2010 i rami d'azienda relativi alla rete delle delegazioni periferiche, ceduta a ACI Sardegna SGS SpA, società per il 97% di ACI, che

aveva provveduto alla relativa valutazione, nell'anno 2003 per € 392.500 e riacquistata dalla stessa società nel 2010 per € 340.931. Poiché l'Ente opera con un unico dipendente impegnato nel processo di lavoro amministrativo contabile, l'erogazione dei servizi avviene esclusivamente per il tramite di delegazioni convenzionate, le entrate per royalties uso marchio, tessere sociali e proventi per riscossione tasse auto derivano esclusivamente dall'attività dei delegati: l'esistenza del ramo di azienda in esame è pertanto da considerarsi connaturale all'Ente stesso e pari alla sua durata. Per questo motivo l'Ente ha optato per un ammortamento del ramo di azienda acquistato nel 2010 in 18 anni. La redditività del ramo di azienda è peraltro significativa: nel 2015 l'Ente ha continuato ad operare tramite privati convenzionati e avviato un potenziamento del ramo di azienda attraverso la ricerca di nuovi delegati e l'estensione dell'uso del marchio ad altre attività. Tali procedure sono tuttora in corso e si concluderanno presumibilmente durante il 2016. Nel 2015 l'utile prodotto dal ramo di azienda, relativo alle associazioni, alle royalties uso marchio e ai diritti per riscossione tasse automobilistiche, è stato pari a € 69.480 (€ 46.088 per produzione associativa, € 21.600 per royalties uso marchio, € 1.792 per diritti di riscossione tasse automobilistiche), nettamente superiore all'ammortamento annuale, calcolato in € 18.941. Le operazioni in corso porteranno ragionevolmente l'Ente ad ottenere, già dal 2016, un utile dal ramo d'azienda ancora superiore all'attuale, per cui si ritiene che l'Ente abbia correttamente operato e che l'opzione effettuata sia legittima.

Meno significativi i dati relativi alle altre voci del bilancio di esercizio.

L'esercizio è stato caratterizzato da una ulteriore riduzione della situazione debitoria netta con la sede centrale ACI di € 28.507,74 (dato ACI/DAF), mentre il debito per mutui si è ridotto di € 23.954; il ricorso all'anticipazione bancaria si è attestato a fine 2015 a € 45.997, con incremento di € 4.103 rispetto al 2014.

Il dato di bilancio non è in linea con il piano di risanamento pluriennale approvato dal Consiglio Direttivo, che prevedeva un utile di € 20.424; per questo motivo l'Ente si appresta a predisporre uno nuovo che tenga conto della necessità di realizzare i risultati attesi e previsti dal documento di sostenibilità degli Automobile Club. In considerazione della necessità di sottoporre all'assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio, appare corretto demandare tale compito alla prima riunione del Consiglio Direttivo, competente per materia.

Si precisa che il Bilancio Consuntivo 2015 è stato redatto in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente approvato dal Consiglio Direttivo in data 29.09.2009.

Per una maggiore chiarezza, si procede ad illustrare le varie attività svolte, divise settore per settore.

#### Settore Amministrazione/Contabilità

Durante tutto il 2015, come già per gli anni precedenti, obiettivo primario della Direzione e degli Organi dell'Ente è stato quello di consolidare la regolarizzazione contabile e amministrativa interna all'A.C. Cagliari.

La situazione debitoria nei confronti di ACI si è ridotta: accertata da ACI in € 1.434.362 al 31 dicembre 2014, a chiusura esercizio 2015 è stata ridotta a € 1.405.854,26, con una riduzione di € 28.507,74 riduzione in linea a quanto richiesto per l'esercizio in corso dai parametri finanziari di sostenibilità degli Automobile Club.

In ogni caso, come già ricordato, tenendo presente che quasi tutta la situazione debitoria dell'Ente è rappresentata dai debiti verso l'ACI, l'avvenuta riattivazione di corretti flussi finanziari con ACI avviata con mandato ad ACI Informatica per il pagamento delle aliquote sociali, nonché il pagamento degli arretrati dei debiti pregressi, già in corso, e la forte diffusione di tessere FacileSarà, il cui margine a favore dell'AC è trattenuto da ACI in conto pagamento debiti pregressi, comporterà il progressivo abbattimento della situazione debitoria, evidenziando l'impegno dell'Ente a sostenere un percorso virtuoso di risanamento dei propri bilanci. Peraltro la situazione debitoria dell'Ente si è generalmente ridotta, con una contrazione pari a € 37.860.

Nel corso del 2015 l'attività svolta nel settore assicurativo ha avuto una compressione, verificatasi soprattutto tra le Agenzie Capo. Tuttavia in corso di esercizio si è ottenuta la più volte auspicata revisione del regime tariffario da parte di Sara che, unitamente alla razionalizzazione della rete agenziale, dovrebbe portare sin dal 2016 a un nuovo trend di crescita.

Durante l'anno 2015 il trend in campo associativo ha subito una ulteriore flessione: tale contrazione, più che alle problematiche dovute all'andamento negativo del mercato di riferimento, è da imputare al fatto che la rete Sara non ha prodotto associazioni nello stesso numero del 2014.

L'Ente ha concluso l'esercizio con 4.349 soci rispetto ai 4.606 soci dell'anno precedente, con un calo del 5,6%, pari a n. 257 associazioni.

Quanto alle spese correnti, si precisa che le stesse sono state limitate all'essenziale: esse si riferiscono essenzialmente alle spese per gli Organi dell'Ente (rimborsi alla Presidenza e

assegni previsti per i componenti del Collegio dei Revisori), alle spese per il personale, agli oneri tributari.

Rilevante è la voce relativa alle spese per prestazione di servizi, nella quale rientrano peraltro le provvigioni pagate ai delegati e agli agenti principali Sara per attività di grande rilevanza economica per l'Ente, mentre le aliquote sociali pagate alla sede centrale ACI trovano adesso collocazione tra gli oneri diversi di gestione.

#### Settore Personale

In questo settore la situazione è rimasta invariata: è in servizio un unico dipendente appartenente all'area C, posizione economica C1, impiegato nel settore amministrativo/contabile. Tale dipendente, peraltro, nel corso dell'esercizio ha goduto di una assenza per maternità, cosa che ha contratto le spese per il personale e fatto maturare dall'Ente un credito verso l'INPS per le retribuzioni anticipate alla dipendente. Inoltre la stessa ha richiesto ed ottenuto, a far data dal 1 Novembre 2015, il part-time a 30 ore. Ciò porterà, oltre alla riduzione dei costi del 16,6%, anche all'abbattimento delle spese per buoni pasto. Il fondo accantonamento TFR è stato esposto in stato patrimoniale come richiesto dalla relazione DAF/ACI al bilancio di esercizio 2014.

#### Settore istituzionale

L'Automobile Club, proseguendo l'attività intrapresa negli scorsi anni, ha collaborato con le scuole ed altri Enti per iniziative di comunicazione in tema di sicurezza stradale, confermando il proprio ruolo di rappresentanza e tutela degli automobilisti, ma anche di tutti coloro che, a qualunque titolo, si muovono e utilizzano per i loro spostamenti qualsiasi mezzo di locomozione.

E' stata confermata per l'esercizio in esame l'iniziativa Sara Safe Factor.

#### Settore associativo:

Pur con un ulteriore calo rispetto all'esercizio precedente, l'Ente ha concluso l'esercizio con 4.349 soci, equivalenti a una perdita di 257 associazioni rispetto all'anno precedente, pari al 5,6%. La perdita è dovuta principalmente al calo della diffusione delle associazioni da parte della rete Sara, che nel corso dell'esercizio ha perso n. 266 associazioni. Le delegazioni dell'Automobile Club, interessate nel corso dell'esercizio da un nuovo sistema di incentivazione che consente un controllo più stringente da parte dell'Ente, sono invece tornate a incrementare la produzione associativa.

La redditività del settore è proporzionalmente calata a € 46.088 contro gli € 55.396 del 2014, considerando le quote sociali incassate, le aliquote sociali e provvigioni associative pagate; questo risultato è in buona parte dovuto alla rete agenziale Sara, che da sola ha ridotto la redditività di € 2.128.

La riapertura della delegazione di sede e della delegazione Cagliari Nord, con la conseguenza che i soci si sono rivolti direttamente a queste delegazioni e non più all'Automobile Club per rinnovare le associazioni ha fatto sì che l'Ente abbia sostenuto spese per le provvigioni associative in misura superiore rispetto all'esercizio precedente.

#### Settore assicurativo

Lo studio realizzato dall'Ente sulla redditività delle Agenzie ha portato a richieste di razionalizzazione rivolte a Sara Assicurazioni. La compagnia si è attivata e nel corso del 2015 ha realizzato una sostanziale modifica della rete agenziale, con risparmi significativi nel campo della locazione di immobili che interverranno però sull'intero esercizio solo dal 2016. Ciò porterà a una maggiore redditività del settore.

L'AC è regolarmente iscritto al Ruolo Unico degli Intermediari Assicurativi ed ha continuato a svolgere un ruolo attivo nel settore, con risultati molto significativi.

Le entrate del settore hanno subito un ulteriore calo, soprattutto per quanto riguarda l'attività degli Agenti Capo.

L'Agenzia Generale ha continuato a dare risultati significativi, subendo tuttavia un leggero assestamento, perdendo nell'esercizio l'1,9%.

#### Settore sportivo .

L'Ente ha fornito il proprio contributo al settore assicurando la formazione di nuovi Commissari di Percorso e garantendo la presenza degli stessi a numerose manifestazioni isolate.

L'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo ha comunque portato alla riorganizzazione del settore, con sospensione di qualsiasi attività diretta dell'Ente.

Nel settore operano in provincia principalmente due associazioni composte da Soci ACI, una impegnata nell'organizzazione di manifestazioni sportive, l'altra che raduna i commissari di percorso dell'AC: il ruolo dell'Ente è quello di favorirne lo sviluppo e l'attività, anche attraverso l'elargizione di contributi sportivi. Nel corso del 2015 si sono comunque disputate nel territorio di competenza, con la fattiva collaborazione dell'Ente, ben 4 manifestazioni: il Rally di Cagliari e delle Miniere, il Rally Italia Sardegna (prova del

Mondiale Rally, del quale a Cagliari si è disputato il prologo sotto forma di prova-spettacolo), il Motor Show di Quartu Sant'Elena e la Regolarità di Natale. L'attività sportiva ha dunque avuto un significativo rilancio senza conseguenze negative per il bilancio dell'Ente.

#### Spese per gli organi dell'Ente

Sono stati confermati gli importi previsti per i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, mentre l'indennità di Presidenza è stata decurtata del 10% a seguito di adozione del regolamento di contenimento della spesa. Peraltro, a seguito della decisione del nuovo Presidente di rinunciare al 75% dei compensi di sua spettanza per l'anno 2015 si è avuta un'ulteriore compressione di questa voce di spesa.

#### Gestione Immobiliare

Nel corso del 2015 l'Ente è stato particolarmente attivo in questo settore: si è data disdetta dal 1 Luglio 2015 del contratto di locazione passiva relativo all'Agenzia Sara Cagliari Bacaredda (risparmio mensile € 1.870), mentre il 30 settembre 2015 è stata disdetta, a valere dal 31 marzo 2016, la locazione passiva dell'immobile già sede dell'Agenzia Quartu Diaz, accorpata all'Agenzia Cagliari Bonaria (risparmio mensile € 1.044) . Inoltre l'accorpamento dell'Agenzia Sara Monserrato con l'Agenzia Sara Quartu San Benedetto, portando a contrarre i costi affrontati da Sara per immobili, comporterà l'incremento delle entrate assicurative dell'ente. Infine l'Ente ha operato anche sul fronte degli affitti attivi: a seguito di numerosi avvisi di interesse ha locato un immobile di sua proprietà in Cagliari: l'accordo è avvenuto nel corso del 2015, la decorrenza della locazione è stata fissata al 1 febbraio 2016, per un canone mensile di € 930.

#### Società partecipate

Nel corso del 2015 l'Ente non ha acquisito ulteriori partecipazioni.

In sintesi, questo il ruolo e l'andamento di bilancio delle società partecipate.

Petrolsarda Srl: la società è partecipata al 100% e amministrata tramite Amministratore Unico senza riconoscimento di compensi; l'organo amministrativo è stato rinnovato nel primo trimestre del 2014. Nata il 28 dicembre 2011, la società è divenuta operativa nel corso del 2012. L'esercizio 2015 si è concluso con una perdita di € 24.856 maturata prevalentemente per le spese, soprattutto legali, relative alla realizzazione di un autolavaggio e a un contenzioso ad essa connesso.

Il patrimonio netto si attesta adesso a € 947.298, il capitale sociale è di € 100.000, interamente versato.

L'Ente ha modificato il valore della partecipazione iscritto a bilancio, ora pari al patrimonio netto della società, operando una svalutazione della partecipazione di € 12.518 regolarmente riportata tra gli interessi e altri oneri finanziari.

Stai Srl: la società, già messa in liquidazione nel 2014, è stata oggetto di sentenza di fallimento emessa in data 03/03/2016. Il bilancio 2015, conseguentemente, non è stato approvato.

L'Ente ha attentamente esaminato le conseguenze che tale situazione può comportare sul suo bilancio, atteso che di Stai Srl detiene l'80% delle quote; per questo motivo già a chiusura del bilancio di esercizio 2013 aveva cancellato il valore della partecipazione in Stai Srl (€ 33.100) e iscritto a bilancio un fondo per spese future di € 25.500. Tale fondo, ottemperando alle indicazioni contenute nella relazione DAF/ACI al bilancio di esercizio 2014, è stato incrementato ed è pari adesso a € 27.165; lo stesso è stato più correttamente denominato "fondo svalutazione crediti clienti vari".

Stante la situazione attuale di Stai Srl nonché l'iniziativa assunta, e in corso di perfezionamento, relativa all'individuazione di responsabilità degli amministratori, che si aggiunge alla iniziativa assunta nei confronti della Magistratura contabile al fine dell'individuazione di eventuali responsabilità contabili di singoli, e in considerazione che tali iniziative possano favorire il recupero di somme a favore dell'Ente, si è ritenuto di aver al momento esaurito le iniziative da assumere.

Operazioni rilevanti effettuate in corso di esercizio.

Non vi sono state operazioni straordinarie di particolare rilevanza.

Si precisa che non si è provveduto come di consueto ad ammortizzare gli immobili dell'Ente perché tali beni sono iscritti a bilancio a un valore nettamente inferiore a quello di mercato: secondo valutazioni della Commissione di Congruità dell'Ente, la loro iscrizione a bilancio andrebbe significativamente rivalutata, riportando il quadro del patrimonio netto dell'Ente in una posizione nettamente attiva. All'operazione di rivalutazione si provvederà – previo ulteriori accertamenti peritali - nel momento in cui la normativa lo consentirà.

Di seguito si segnalano le voci di uscita per le quali si sono verificati sfondamenti, peraltro tutti di modesta entità, precisando le motivazioni degli stessi e richiedendo di tutti espressamente alla assemblea l'approvazione.

- “B10 Ammortamenti e Svalutazioni” a seguito dell’incremento di un fondo svalutazione crediti non previsto. Si ricorda a tal proposito che la valutazione sulla reale possibilità di riscuotere i crediti viene effettuata a fine esercizio;
- “D19 Svalutazioni” per la sopra descritta svalutazione della partecipazione iscritta in bilancio, che non poteva essere conosciuta se non a seguito dell’approvazione del bilancio di esercizio 2015 della società partecipata;
- “E 21 Oneri straordinari” per costi relativi all’indennità direzione di esercizi precedenti, per la quale, dopo lunghi colloqui con ACI, si è giunti a una definizione solo a fine esercizio 2015, e per l’eliminazione di una cauzione erroneamente iscritta in esercizi precedenti, accertata in sede di verifiche effettuate a fine esercizio.

## **4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA**

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell’andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

### **4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell’esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a** – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazione</b>
<b>ATTIVITÀ FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	273.929	295.574	- 21.645
Immobilizzazioni materiali nette	476.444	476.670	- 226
Immobilizzazioni finanziarie	977.102	985.219	- 8.117
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>1.727.475</b>	<b>1.757.463</b>	<b>- 29.988</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Credito verso clienti	234.122	267.155	- 33.033
Altri crediti	76.617	89.478	- 12.861
Disponibilità liquide	302	417	- 115
Ratei e risconti attivi	36.258	34.227	2.031
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>347.299</b>	<b>391.277</b>	<b>- 43.978</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.074.774</b>	<b>2.148.740</b>	<b>- 73.966</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>- 59.300</b>	<b>- 70.694</b>	<b>11.394</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	78.102	126.280	- 48.178
Altri debiti a medio e lungo termine	211.851	261.670	- 49.819
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>289.953</b>	<b>387.950</b>	<b>- 97.997</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	71.256	41.282	29.974
Debiti verso fornitori	1.644.738	1.654.680	- 9.942
Debiti verso società controllate			-
Debiti tributari e previdenziali	1.015	317	698
Altri debiti a breve	65.531	74.302	- 8.771
Ratei e risconti passivi	61.581	60.903	678
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>1.844.121</b>	<b>1.831.484</b>	<b>12.637</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>2.074.774</b>	<b>2.148.740</b>	<b>- 73.966</b>

**Tabella 4.1.b** – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazione</b>
<b>ATTIVITÀ FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	273.929	295.574	- 21.645
Immobilizzazioni materiali nette	476.444	476.670	- 226
Immobilizzazioni finanziarie	977.102	985.219	- 8.117
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>1.727.475</b>	<b>1.757.463</b>	<b>- 29.988</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Credito verso clienti	234.122	267.155	- 33.033
Altri crediti	76.617	89.478	- 12.861
Disponibilità liquide	302	417	- 115
Ratei e risconti attivi	36.258	34.227	2.031
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>347.299</b>	<b>391.277</b>	<b>- 43.978</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.074.774</b>	<b>2.148.740</b>	<b>- 73.966</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>- 59.300</b>	<b>- 70.694</b>	<b>11.394</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	78.102	126.280	- 48.178
Altri debiti a medio e lungo termine	211.851	261.670	- 49.819
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>289.953</b>	<b>387.950</b>	<b>- 97.997</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	71.256	41.282	29.974
Debiti verso fornitori	1.644.738	1.654.680	- 9.942
Debiti verso società controllate			-
Debiti tributari e previdenziali	1.015	317	698
Altri debiti a breve	65.531	74.302	- 8.771
Ratei e risconti passivi	61.581	60.903	678
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>1.844.121</b>	<b>1.831.484</b>	<b>12.637</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>2.074.774</b>	<b>2.148.740</b>	<b>- 73.966</b>

## 4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

A seguito delle disposizioni dalla Direzione Amministrazione e Finanza dell'Automobile Club d'Italia fornite con Circolare 3306/15 del 10.04.2015 inerente alla Circolare MEF/RGS n 13 del 24.03.2015 – Dm Marzo 2013 relativa ai criteri e modalità di predisposizione del Conto Economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione, l'Automobile Club Cagliari, espone il seguente allegato

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

<p><b>- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2014</b></p>	<p><b>Consuntivo Esercizio 2015</b></p>	<p><b>Consuntivo Esercizio 2014</b></p>
--	---	---

<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>11.392</b>	<b>25.916</b>
<b>(Plusvalenze)/ Minusvalenze da cessioni</b>	<b>0</b>	<b>1.154</b>
<b>2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
<b>Accantonamenti ai fondi:</b>	<b>5.284</b>	<b>5.645</b>
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	5.284	5.645
- accant. Fondi Rischi	0	0
<b>(Utilizzo dei fondi):</b>	<b>-53.462</b>	<b>-3.119</b>
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	-27.962	0
- (accant. Fondi Rischi)	-25.500	-3.119
<b>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</b>	<b>21.871</b>	<b>22.093</b>
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	21.645	21.647
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	226	446
<b>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</b>	<b>12.518</b>	<b>0</b>
- svalutazioni partecipazioni	12.518	0
<b>Altre rettifiche per elementi non monetari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>-13.789</b>	<b>25.773</b>
<b>3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)</b>	<b>-2.397</b>	<b>51.689</b>
<b>4. Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	33.033	-60.065
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	10.088	-2.939
Decremento/(incremento) altri crediti	2.773	19.314
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-2.031	6.459
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-9.942	23.451
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	698	-1.295
Incremento/(decremento) acconti		
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	-343
Incremento/(decremento) altri debiti	-8.771	23.090
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	678	-10.407

<b>4 Totale Variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>26.526</b>	<b>-2.735</b>
<b>A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)</b>	<b>24.129</b>	<b>48.954</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b><u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u></b>	<b>0</b>	<b>-41.367</b>
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	295.574	275.854
Immobilizzazioni immateriali nette finali	273.929	295.574
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	<b>-21.645</b>	<b>-21.647</b>
<b><u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u></b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	476.670	477.116
Immobilizzazioni materiali nette finali	476.444	476.670
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	<b>-226</b>	<b>-446</b>
<b><u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u></b>	<b>-4.401</b>	<b>21.363</b>
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	985.219	1.007.736
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	977.102	985.219
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	-1.154
Svalutazioni delle partecipazioni	<b>-12.518</b>	<b>0</b>
<b>B. Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>-4.401</b>	<b>-20.004</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-19.845	-29.830
Incremento (decremento) mezzi propri (arrotondamento)	-2	0
<b>C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>-19.843</b>	<b>-29.830</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)</b>	<b>-115</b>	<b>-880</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio 200X+1	417	1.297
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X+1</b>	<b>302</b>	<b>417</b>

### 4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

**Tabella 4.3** – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

<b>CONTO ECONOMICO SCALARE</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variaz. %</b>
Valore della produzione	378.240	438.330	- 60.090	-14%
Costi esterni operativi	- 295.272	- 342.610	47.338	-14%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>82.968</b>	<b>95.720</b>	- <b>12.752</b>	-13%
Costo del personale	- 32.287	- 34.856	2.569	-7%
<b>EBITDA</b>	<b>50.681</b>	<b>60.864</b>	- <b>10.183</b>	-17%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	- 23.138	- 22.092	- 1.046	5%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>27.543</b>	<b>38.772</b>	- <b>11.229</b>	-29%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	-	2.544	- 2.544	-100%
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>27.543</b>	<b>41.316</b>	- <b>13.773</b>	-33%
Risultato dell'area straordinaria	2.938	8.369	- 5.431	-65%
<b>EBIT integrale</b>	<b>30.481</b>	<b>49.685</b>	- <b>19.204</b>	-39%
Oneri finanziari	- 15.256	- 19.335	4.079	-21%
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>15.225</b>	<b>30.350</b>	- <b>15.125</b>	-50%
Imposte sul reddito	- 3.833	- 4.434	601	-14%
<b>Risultato Netto</b>	<b>11.392</b>	<b>25.916</b>	- <b>14.524</b>	-56%

Nello schema si evidenzia un EBITDA (valore della produzione, meno costi della produzione a I netto degli ammortamenti e svalutazioni) positivo per € 50.681

## 5. CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

L'Ente ha predisposto il conto consuntivo di cassa così come da richiesta della circolare MEF/RGS n. 35 del 22.08.2013.

Il conto consuntivo di cassa evidenzia le entrate e le uscite dell'ente effettuate nell'esercizio in corso, per natura di spese e di entrata.

La somma algebrica dell'entrate e delle uscite esposte nel consuntivo di cassa è coerente con la variazione delle disponibilità liquide dell'Ente nell'anno i corso

Tale allegato è articolato secondo i criteri individuati dal DPCM 12 Dicembre 2012.

## **6. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILTA' DELL'ENTE**

Come noto, l'Automobile Club d'Italia ha fissato per gli Enti federati degli obiettivi economici, finanziari e patrimoniali da raggiungere entro il 31/12/2015.

Ora, non vi è dubbio che l'Automobile Club Cagliari abbia raggiunto gli obiettivi economico (MOL positivo) e finanziario (riduzione del debito con la Sede Centrale ACI), come attestato dalle stesse comunicazioni ACI. Diverso è il discorso per l'obiettivo patrimoniale; infatti l'Ente avrebbe dovuto raggiungere al 31/12/2015 il risultato di un patrimonio netto positivo, mentre lo stesso è tuttora negativo per € 59.300. Tuttavia l'obiettivo è da considerarsi raggiunto in quanto l'Ente ha iscritto a bilancio un immobile sito in Via Mameli n. 65, Cagliari, per il valore di € 127.090 , mentre a seguito di perizia elaborata dal Dr Sergio Puddu – Ruolo Periti 327 – in data 25/05/2015, il valore dell'immobile risulta pari a € 246.450. Ciò comporta l'esistenza di una sopravvenienza virtuale pari a € 119.360, che riporta il patrimonio reale dell'Ente positivo per € 60.060.

Dunque tutti gli obiettivi di sostenibilità dell'Ente, economico, finanziario e patrimoniale, sono da considerarsi raggiunti.

## **7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

*A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Non si rilevano fatti successivi significativi

**B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:***

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Si evidenzia che la società Stai Srl, della quale l'Automobile Club Cagliari detiene l'80% delle quote sociali, è stata oggetto di sentenza di fallimento emessa in data 03/03/2016.

**C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:***

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nessuno

## **8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La costanza dei flussi di cassa e la regolarità degli stessi, la ristrutturazione ormai conclusa della rete agenziale e lo stabilizzarsi dell'andamento associativo fa prevedere un consolidamento degli utili di esercizio, stante anche il fatto che il Mol è fortemente positivo e che sono stati ripristinati corretti flussi finanziari con la società controllata Petrolsarda Sr.

## **9. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO**

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 11.392 che intende destinare alla riduzione del deficit patrimoniale.